



Lo Monaco: “Ricostruito tutto in venti giorni. Qualche anno per potere sognare”

Descrizione

Il nuovo direttore generale del Messina **Pietro Lo Monaco** è stato ospite di “Antenna Giallorossa” su Rtp e ha tracciato un bilancio del suo primo mese in società, anche se la sua designazione ufficiale non è mai arrivata: *“L’Acr riparte dai professionisti e sta costruendo una realtà che possa ambire a traguardi che in passato sono stati nel Dna di questa realtà. Il presidente **Pietro Sciotto** mi ha garantito un Messina solido, forte, che possa ambire nel medio tempo, in tre o quattro anni, a traguardi importanti. In C se sei bravo a gestire ci rimetti un milione, un milione e mezzo. Se sei in B fai “zero a zero”. In A se sei bravo fai i soldi ed è l’unica categoria che fa sognare la gente”.*



Il presidente del Messina Pietro Sciotto a Vibo Valentia (foto Andrea Rosito)

In Lega Pro c’è anche la prospettiva di qualche plusvalenza, che magari giustifica i 18 contratti pluriennali già siglati dal Messina. Il riferimento è il **Palermo**, che ha ricavato 2,1 milioni di euro con **Lorenzo Lucca**, che potrebbero diventare 3 con i bonus legati al suo rendimento. Lo Monaco sul punto non si fa illusioni: *“È un caso a parte, un giovanissimo con caratteristiche che non hanno tanti, che ricopra un ruolo appariscente. In C è difficilissimo che tu possa riuscire a fare mercato con i calciatori. Bene ha fatto il Palermo a commercializzarlo. Questi proventi comunque contribuiscono in un bilancio ma non incidono in modo risolutivo”.*

La formazione affidata a **Sasà Sullo** conta ben dieci stranieri. Soltanto la **Juventus Under 23** in C ne



h
c
e
mo un'organizzazione tecnica che sta sul pezzo e monitora tutto il mercato
ci siamo aggiudicati soltanto quelli che potevamo permetterci. I parametri che ci
mo rispettati: giovani, con costi contenuti e prospettive di crescita”.



Damian in posa con la maglia del Messina
e il ds Argurio

Nessuna conferma rispetto all'organico della precedente stagione, anche se elementi come Sabatino, Bollino o Foggia avessero già esperienze in C: *“L'affetto purtroppo non porta nulla nel calcio. Un buon giocatore di D quando si misura con la C comprende tutte le difficoltà. Lo stesso vale per chi è in C e guarda alla B. Si è scelto di resettare tutto, anche se vincere un campionato non è mai facile. Si è deciso di non tenere nessuno e si è creata una rosa totalmente nuova. Anche lo staff tecnico è stato rinnovato, come tutto il gruppo di lavoro. La vera anomalia è che si è fatto in appena **venti giorni**. Abbiamo lavorato bene, non abbiamo trovato nulla. Non c'erano più neanche le magliette”.*

Il ritorno si è concretizzato dopo le pressioni della proprietà: *“Avevo altre situazioni in ballo, offerte dalla B che poi dopo avere dato la parola ho fatto decadere. Con Sciotto, che conosco da tantissimo tempo, abbiamo parlato tante volte e l'ho sempre stoppato. Credevo di avere già dato, ma ha avuto la costanza di insistere”.*



Alessandro Failla e Pietro Lo Monaco a
Messina già nel 2014

Lo Monaco è stato seguito in riva allo Stretto da tanti fedelissimi: *“Hanno firmato un contratto triennale il segretario generale **Failla e Argurio**, un ds preparato, un tifoso del Messina, mi ha fatto riflettere a lungo sull'opportunità di un mio ritorno. Con noi ci sono i dottori **Puglisi e Fugazzotto**. Il team manager **Parisi** non si aspettava nemmeno di essere chiamato, perché allenava a livello giovanile, ma*



è lo sta facendo nella maniera giusta. Parliamo di professionisti che stanno con
n fare con passione il loro lavoro”.

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Alessandro Failla
3. Alessandro Parisi
4. Christian Argurio
5. Pietro Lo Monaco
6. Pietro Sciotto

Data di creazione

6 Settembre 2021

Autore

fstraface

default watermark